

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.u.o. 13 febbraio 2012 - n. 992

Approvazione Fase 1 - Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte per la sottoscrizione di accordi di sviluppo territoriale per l'insediamento di nuove attività di impresa

IL DIRIGENTE DELLA U.O. IMPRENDITORIALITA'

Richiamati

- il Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura, approvato con d.c.r. n. IX/56 del 28 settembre 2010 e, in particolare il programma operativo «Sostegno all'imprenditorialità, Pmi e reti», l'obiettivo specifico 2.2 - «Favorire l'attrattività degli investimenti» e l'obiettivo operativo 2.2.1 «Definire strumenti e metodi per favorire l'attrattività degli investimenti nel territorio»;
- la l.r. 2 febbraio 2007 n. 1, «Strumenti di competitività per le imprese e il territorio della Lombardia» con la quale la Regione supporta la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale;

Vista la d.g.r. n. 2541 del 24 novembre 2011 che approva i criteri per la redazione delle manifestazioni di interesse provenienti dai vari territori lombardi attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori locali per l'individuazione di opportunità di insediamento di nuove attività di impresa;

Considerato che Regione Lombardia

- in sede di applicazione dei principi dello Small Business Act (SBA) riconosce il ruolo centrale delle PMI nell'economia europea e intende attivare un quadro di interventi per le imprese molto articolato;
- con il Programma ASTER intende realizzare specifiche azioni tese all'applicazione in particolare dei seguenti principi dello Small Business Act (SBA):
 - 4°. rendere le pubbliche amministrazioni permeabili alle esigenze delle PMI;
 - 5°. adeguare l'intervento politico pubblico alle esigenze delle PMI: facilitare la partecipazione delle PMI agli appalti pubblici e usare meglio le possibilità degli aiuti di Stato per le PMI;
 - 8°. promuovere l'aggiornamento delle competenze nelle PMI e ogni forma di innovazione;
 - 10°. incoraggiare e sostenere le PMI perché beneficiano della crescita dei mercati;

Vista la d.g.r. n. 2210 del 29 marzo 2006 di approvazione dell'Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività fra il Sistema Camerale e Regione Lombardia, aggiornato con d.g.r. n. 10935 del 30 dicembre 2009;

Considerato, altresì, che l'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo prevede nell'Asse 3 tra i progetti di sistema anche il sostegno all'attrattività del territorio in funzione dell'insediamento di nuove attività d'impresa;

Preso atto che la Segreteria Tecnica, di cui all'art. 8 dell'Accordo di Programma, nella seduta del 22 dicembre 2011 ha approvato l'intervento «Programma ASTER - Accordi di Sviluppo Territoriale per l'insediamento di nuove attività di impresa. Fase 1 - invito a presentare manifestazioni di interesse»;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare l'Avviso, di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sarà seguito da una fase successiva di bando concorsuale, finalizzata ad approfondire e negoziare le caratteristiche degli interventi e delle azioni da ammettere a finanziamento e inserire negli Accordi di sviluppo Territoriale per l'insediamento di nuove attività di impresa;

Dato atto che la presente Fase 1 Invito a presentare Manifestazioni di interesse, di cui all'Avviso allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non comporta l'impiego di risorse a carico del Bilancio regionale;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20, «Testo unico in materia di organizzazione e personale», ed i Provvedimenti Organizzativi della IX Legislatura;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che s'intendono qui integralmente riportati:

1. di approvare l'Avviso «Manifestazione di interesse per la sottoscrizione di accordi di sviluppo territoriale per l'insediamento di nuove attività di impresa», di cui all'allegato, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la presente Fase 1 Invito a presentare Manifestazioni di interesse, di cui all'Avviso allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non comporta l'impiego di risorse a carico del Bilancio regionale;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale www.industria.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Francesco Bargiggia

PROGRAMMA ASTER - ACCORDI DI SVILUPPO TERRITORIALE PER L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITÀ DI IMPRESA**FASE 1 - INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE****INDICE**

- 1. Il Programma ASTER – Accordi di Sviluppo Territoriale per l'insediamento di nuove attività di impresa**
 - 1.1. Finalità
 - 1.2. Risorse
 - 1.3. Fasi
- 2. Fase esplorativa: manifestazione di interesse**
 - 2.1 Chi può partecipare
 - 2.2 Contenuti delle proposte
 - 2.3 Come partecipare
 - 2.4 Dove e quando consegnare la documentazione
 - 2.5 Valutazione delle proposte
 - 2.6 Esiti della manifestazione di interesse: graduatoria
 - 2.7 Per avere informazioni
- 3. Procedure successive**
- 4. Informativa sul trattamento dei dati personali**
- 5. Responsabile del procedimento**

1. Il Programma ASTER – Accordi di Sviluppo Territoriale per l'insediamento di nuove attività di impresa

Regione Lombardia ha definito nel PRS e nei suoi documenti di aggiornamento programmatico l'attrazione di nuovi investimenti come obiettivo per la crescita e lo sviluppo economico del territorio lombardo.

Dal punto di vista strategico risulta significativo individuare le specificità del territorio e favorire la realizzazione di interventi in grado di aumentarne il valore con l'obiettivo di attrarre e mantenere le attività e le risorse che ne favoriscono la crescita e lo sviluppo.

La capacità di un sistema territoriale di intercettare nuovi investimenti di impresa è legata alla presenza di un contesto localizzativo favorevole, sia in termini di dotazioni fisiche – quali le infrastrutture di rete e le aree attrezzate – sia in termini di fattori intangibili – quali la produttività delle risorse umane, il costo del lavoro, l'efficienza del sistema amministrativo.

In questa prospettiva, Regione Lombardia intende intervenire su due linee di azione complementari e interdipendenti fra loro:

1. l'implementazione di un modello di scouting, promozione e supporto delle opportunità di investimento, da realizzarsi attraverso accordi con i soggetti che sul territorio lombardo già svolgono questa azione;
2. il supporto finanziario e operativo ad iniziative di qualificazione dell'offerta localizzativa e insediativa provenienti dal territorio, da realizzarsi attraverso Accordi di Sviluppo territoriale per l'insediamento di nuove attività di impresa.

1.1. Finalità

Con il presente avviso si intende dare corso alla seconda linea di azione avviando una prima fase esplorativa che intende raccogliere le manifestazioni di interesse che dai vari territori lombardi possono formarsi attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori locali siano essi istituzioni, soggetti del credito, fondazioni, associazioni, imprese, università, CCIAA, in merito all'individuazione di opportunità di insediamento di nuove attività di impresa, seguendo una logica partenariale di condivisione delle responsabilità e delle risorse oltre alla ricerca della più elevata qualità della proposta.

L'apporto di ciascuno dei vari attori locali è da intendersi in relazione alle risorse da mettere a disposizione, all'individuazione di incentivi e/o processi incentivanti, alle competenze e conoscenze disponibili.

1.2. Risorse

Le risorse regionali complessivamente disponibili per l'attuazione della misura ammontano a 5.500.000 euro (cinque milioni cinquecento) a valere sull'UPB 3.3.2.3.381.7054.

Vige il principio di addizionalità, per cui alle risorse regionali dovranno essere necessariamente accompagnate almeno pari risorse di altri soggetti.

1.3. Fasi

Per l'attuazione del programma ASTER, Regione Lombardia ha individuato un percorso articolato nelle seguenti fasi:

- **Fase esplorativa**, attraverso lo strumento della manifestazione di interesse per rilevare istanze e progettualità espresse dai soggetti locali. A seguito della presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti proponenti, Regione Lombardia procederà a una valutazione selettiva ed individuerà, attraverso una graduatoria, le migliori proposte progettuali che potranno

accedere alla seconda fase nella quale si approfondiranno e negozieranno le caratteristiche degli interventi e delle azioni da ammettere a finanziamento e comprendere nell'ambito di successivi Accordi di Sviluppo Territoriale per l'insediamento di nuove attività di impresa.

- **Fase concorsuale/negoziabile**, su bando predisposto da Regione Lombardia a conclusione della fase esplorativa sopradescritta, per individuare e selezionare le proposte più mature e coerenti con gli obiettivi definiti dal bando. In tale fase i soggetti selezionati definiranno con Regione Lombardia la contrattualizzazione delle proposte, in modo da ottenerne la massima coerenza con gli obiettivi delle politiche regionali e locali, nel rispetto delle esigenze di fattibilità degli interventi e di rapido utilizzo delle risorse assegnate.

Nella presente fase, potrà essere acquisita l'ulteriore seguente documentazione:

- eventuali revisioni progettuali; nel caso in cui dette revisioni abbiano per oggetto il partenariato proponente, esse saranno considerate ammissibili solo qualora sia rimasta inalterata almeno il 70% della compagine proponente originaria;
 - accordo sottoscritto da tutti i soggetti componenti il partenariato, che definisce gli obblighi in carico a ciascuno di essi e che disciplina i rapporti tra questi e il Soggetto Capofila;
 - piano economico-finanziario definitivo contenente la declinazione delle macrocategorie di spesa ammissibili (direzione lavori, collaudi ecc) e la relativa tempistica di spesa. Il piano economico-finanziario dovrà essere integrato dagli atti comprovanti l'impegno di spesa relativamente alla quota di investimento a carico dei soggetti proponenti;
 - il Progetto definitivo o esecutivo (se non già presentato in sede di risposta al presente Avviso relativo alla Fase 1) e nel caso di opere di urbanizzazione primaria o secondaria.
- **Fase attuativa**, nella quale i partenariati realizzeranno, a seguito della sottoscrizione di Accordi di Sviluppo Territoriale, le opere e le azioni e Regione Lombardia provvederà all'erogazione dei cofinanziamenti, al monitoraggio e alla valutazione dei processi e dei risultati, in conformità a quanto definito nella fase negoziabile.

2. Fase esplorativa: manifestazione di interesse

2.1 Chi può partecipare

Le proposte possono essere presentate da partenariati composti dalle seguenti tipologie di soggetti:

- **Il Soggetto Capofila** - rappresentato dalla Provincia o da altro Ente da essa individuato in seno al partenariato - responsabile della presentazione del progetto e della corretta e puntuale esecuzione di tutte le attività in esso previste;
- i Comuni e le CCIAA e gli altri attori dello sviluppo territoriale (quali ad esempio Università, Centri di ricerca, Istituti di credito, Associazioni di categoria, Fondazioni Bancarie, Agenzie di sviluppo territoriale, Fondi di investimento, imprese interessate a realizzare un investimento nell'area oggetto della proposta), in qualità di **Soggetti Attuatori**, ossia i soggetti che all'interno del progetto complessivo hanno la responsabilità di realizzare gli specifici interventi previsti (opere, servizi, ecc.). La partecipazione finanziaria dei suddetti soggetti attuatori è considerato uno dei criteri di valutazione delle proposte progettuali e dovrà essere in percentuale almeno pari a quella regionale.

Il Soggetto Capofila, per il tramite del Responsabile della proposta da individuare tra i Dirigenti dell'Ente Capofila, assume i seguenti compiti:

- individuare priorità di sviluppo e coinvolgere gli attori chiave per la formulazione e l'implementazione del progetto; tale attività potrà essere svolta anche con il coinvolgimento delle Camere di Commercio e degli altri promotori dello sviluppo territoriale;
- presentare la candidatura in nome e per conto del partenariato;
- fungere da referente unico per tutti i rapporti - anche finanziari - con Regione Lombardia;
- comunicare agli altri membri dell'aggregazione gli esiti della candidatura presentata;
- coordinare le azioni in caso di esito favorevole della candidatura presentata.

2.2 Contenuti delle proposte

Le proposte contenute nella manifestazione di interesse dovranno riferirsi a misure coordinate e integrate relative a:

- individuazione di aree adeguate all'insediamento, con particolare attenzione a un corretto consumo del suolo;

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2012

- individuazione del modello insediativo, con particolare riguardo alle reti infrastrutturali e agli aspetti di approvvigionamento e risparmio energetico;
- individuazione di forme di servizio e accompagnamento all'investitore;
- individuazione di azioni di ottimizzazione dei tempi per gli adempimenti amministrativi necessari all'insediamento;
- individuazione di azioni di promozione;
- emersione e promozione di specifiche vocazioni territoriali.

Le risorse regionali stanziare per la realizzazione del Programma ASTER consentono il finanziamento di spese d'investimento sostenute per la realizzazione, il miglioramento e la riqualificazione delle attività d'impresa.

Regione Lombardia si impegna ad attivare nei confronti dei territori azioni finalizzate alla diffusione e alla conoscenza del programma oltre che a supportare la costituzione dei partenariati che si candideranno ad attuare i progetti di sviluppo.

2.3 Come partecipare

La manifestazione di interesse deve esplicitare in particolare i seguenti elaborati:

1. lettera di intenti per l'adesione al partenariato a firma del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti;
2. proposta progettuale (massimo 20 pagine), contenente:
 - a. presentazione del Soggetto capofila e dei partner;
 - b. indicazione di uno o più "Vocazioni Localizzative Prevalenti" (VLP), alle quali gli investimenti dovranno riferire (si citano, a mero titolo esemplificativo: scienze della vita, energia, ICT e servizi avanzati alle imprese, agroalimentare, ecc);
 - c. individuazione degli spazi disponibili per l'avvio di nuovi investimenti d'impresa, con particolare attenzione a un corretto consumo del suolo;
 - d. individuazione del modello organizzativo e gestionale del progetto insediativo;
 - e. individuazione del modello insediativo;
 - f. individuazione di iter amministrativi agevolati per l'insediamento delle imprese;
 - g. individuazione di forme di servizio e accompagnamento all'investitore;
 - h. individuazione di azioni di promozione;
 - i. indicazione della tipologia di investimento;
3. scheda informativa inerente i "fattori abilitanti all'investimento", indicante:
 - o presenza sul territorio di manodopera qualificata;
 - o presenza di poli formativi di qualità;
 - o presenza di centri di ricerca;
 - o dati circa l'ampiezza del mercato locale;
 - o presenza di servizi avanzati all'impresa e alla produzione;
 - o presenza di piattaforme logistiche integrate;
 - o presenza di supply chain qualificate per settore;
 - o possibilità di utilizzo di forza lavoro derivante da processi di ristrutturazione o crisi aziendale;
4. budget di massima del progetto;
5. autorizzazione al trattamento dei dati personali.

2.4 Dove e quando consegnare la documentazione

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal Soggetto Capofila, potrà essere presentata a partire dalla pubblicazione dell'avviso sul BURL ed entro e non oltre il 15 giugno 2012 alle ore 12,00 presso gli sportelli del protocollo di Regione Lombardia di:

- Bergamo via XX Settembre, 18/a
- Brescia via Dalmazia, 92/94 (palazzo Magellano)
- Como via L. Einaudi, n. 1
- Cremona via Dante, 136
- Lecco c.so Promessi Sposi, 132
- Legnano via Cavallotti, 11/13
- Lodi via Hausmann, 7/11
- Milano viale Francesco Restelli, 2 20124 Milano
- Mantova c.so V. Emanuele, 57
- Monza piazza Cambiaghi, 3
- Pavia viale C. Battisti, 150
- Sondrio via del Gesù, 17
- Varese viale Belforte, 22

nei seguenti orari:

- lunedì – giovedì dalle 9,00 alle 12,00 – dalle 14,30 alle 16,00
- venerdì dalle 9,00 alle 12,00.

Oppure spedita tramite "Raccomandata con avviso di ricevimento" o "Posta Raccomandata 1" con prova di consegna, indirizzata a Regione Lombardia, Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione – U.O. Imprenditorialità - Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano.

Sulla busta contenente tutta la documentazione relativa al progetto dovrà essere apposta un marca da bollo e dovrà essere riportata la dicitura "PROGRAMMA ASTER".

In ambedue i casi, faranno fede la data e l'ora di consegna allo sportello del protocollo così come trascritte nella registrazione di protocollo. Si precisa che l'invio della candidatura rimane a totale ed esclusivo carico del mittente: ove, per disguidi postali o di diversa natura o per qualsiasi altro motivo, anche di forza maggiore, la candidatura non dovesse giungere a destinazione entro il termine indicato, la stessa non potrà essere presa in considerazione.

Le domande di partecipazione devono essere presentate compilate su formato cartaceo, utilizzando la modulistica, che sarà resa disponibile sul sito internet www.industria.regione.lombardia.it.

2.5 Valutazione delle proposte

La selezione delle proposte ammissibili ai fini della stesura della graduatoria sarà effettuata tramite istruttoria tecnico – formale sulla base dei criteri di seguito indicati. Saranno ammesse alla fase 2 - bando concorsuale - le proposte con un punteggio complessivo non inferiore a 70 (settanta) punti su 100 (cento).

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2012

AMBITO	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	INDICATORI	CRITERI	PUNTEGGI
Qualità della proposta	Significatività degli obiettivi e dei risultati attesi	Volume di nuovi investimenti privati attesi	Max 10 p.	20
		Previsione occupazionale in termini di numero di addetti di lungo periodo (minimo 5 anni)	Max 10 p.	
	Semplificazione delle procedure e supporto all'investitore	Specificazione tempistiche attuazione	Max 10 p.	10
	Innovazione e attrattività del modello insediativo	Nuovi servizi e nuovi business e facilities adottate	Max 5 p.	15
		Non consumo di suolo e/o recupero di aree dismesse	Max 5 p.	
		Realizzazione di un insediamento ad alto risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Max 5 p.	
Partenariato	Rappresentatività dei soggetti aderenti	Numero di imprese aderenti tra i soggetti aderenti	1 per ogni impresa, fino ad un max di 10 p.	10
	Vocazione interterritoriale/ internazionale	Numero di imprese non lombarde* aderenti tra i soggetti coinvolti	2 per ogni impresa, fino ad un max di 10 p.	45
		* imprese non aventi sede legale o operativa in Lombardia, comprese le imprese estere con socio estero avente quota di capitale > 20%		
	Ampiezza del partenariato attuatore	Numero di "Soggetti Attuatori" coinvolti	2 per ogni soggetto attuatore, fino ad un max di 10 p.	
Apporto di risorse aggiuntive da parte dei soggetti aderenti	Ammontare di risorse stanziato da imprese e altri soggetti inclusi tra i soggetti aderenti rispetto al valore totale del progetto	Max 25 p.		
Totale punti				100

2.6 *Esiti della manifestazione di interesse: graduatoria*

La graduatoria delle proposte ammesse alla fase 2 - bando concorsuale, sarà approvata con decreto del dirigente responsabile del procedimento, entro 60 giorni (sessanta) successivi la termine di scadenza per la presentazione delle proposte, e di seguito pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito Internet istituzionale: www.industria.regione.lombardia.it. Il termine si intende sospeso nel caso di richiesta di integrazioni necessarie all'istruttoria della domanda. Verrà data comunicazione formale ai Soggetti proponenti i progetti in merito all'esito della valutazione della proposta pervenuta.

2.7 *Per avere informazioni*

DG Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, Unità Organizzativa Imprenditorialità:
 Tatiana_lo_martire@regione.lombardia.it
 Vito_ciliberti@regione.lombardia.it

02.67652928
 02.67653416

3. *Procedure successive*

Le manifestazioni di interesse non determinano in alcun modo l'attribuzione di finanziamenti e non sono strumento di valutazione preventiva delle proposte o di pre-selezione dei partenariati.

Il cofinanziamento regionale, erogato nella seconda fase di attuazione del programma, è destinato a concorrere alla copertura del 50% dei costi relativi alla realizzazione degli investimenti previsti nel progetto.

Il massimo importo concedibile al singolo progetto è pari a 1.000.000 euro (un milione).

Ai fini del co-finanziamento della misura in oggetto potranno essere reperite eventuali ulteriori risorse pubbliche aggiuntive da parte di tutti i soggetti interessati e dai sottoscrittori degli Accordi di Sviluppo territoriale, in coerenza col principio dell'addizionalità.

Ciascun territorio provinciale può presentare più di una candidatura.

Per ogni territorio provinciale, potrà essere finanziato un solo progetto, fatta eccezione per l'eventualità in cui il volume complessivo di risorse richiesto a valere del bando sia inferiore alla dotazione complessiva disponibile.

La misura in oggetto finanzia esclusivamente investimenti a servizio dell'insediamento e avviamento della nuova attività di impresa oltre agli interventi relativi ad infrastrutture specifiche dedicate a tale attività.

Le proposte dovranno contenere indicazioni di compartecipazione di risorse da parte di altri soggetti partecipanti a copertura delle altre tipologie di spesa previste in ciascuna proposta.

4. Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30.06.2003 n. 196, che il titolare del trattamento dei dati è:

- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente *pro tempore* della Giunta Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

Il Responsabile del trattamento dei dati è:

- il Direttore Generale della Direzione Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'istruttoria tecnico-formale prevista dalla presente Manifestazione di Interesse. L'eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità a procedere con le valutazioni di cui al precedente punto 2.5 e la conseguente inammissibilità formale della proposta presentata.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati, il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

5. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.ii.mm. è il Dirigente della U.O. Imprenditorialità della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione.